

ALLARME DEI SINDACATI

«Poliziotti sempre più anziani»

Protesta in piazza contro l'aumento dell'età pensionabile

PISTOIA

Invece di festeggiare con i propri figli la festa del papà, sono scesi in piazza per difendere i diritti dei lavoratori di **polizia**. Ieri mattina, hanno protestato davanti alla prefettura di piazza del Duomo i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di **Polizia di Stato**, **Polizia penitenziaria** e Vigili del fuoco, uniti per denunciare «la mancanza di sensibilità che il governo dimostra nei confronti degli appartenenti al comparto sicurezza-difesa e soccorso pubblico».

Coisp, **Siap**, **Silp-Cgil**, **Anfp**, **Osapp**, **Sinappe**, **Usppi**, **Confisal** e **Sindir Ugl** si sono stretti in un fronte comune organizzando, in concomitanza con altre organizzazioni del settore che in tutta Italia stavano facendo lo stesso davanti a ministeri e uffici pubblici, un volantinaggio. Richiesta principale: una maggiore consapevolezza del governo circa «i rischi per gli operatori di **Polizia** e soprattutto dei cittadini derivanti da un ulteriore aumento dell'età media di poliziotti e Vigili del fuoco».

La materia del contendere è, dunque, quella dell'età pensionabile, che una norma dello Stato aveva fissato a 60 anni per le categorie specifiche del Comparto sicurezza e che adesso è stata aumentata come per tutti gli altri settori. L'età media dei poliziotti si aggirerebbe oggi intorno ai 45 anni.

«A Pistoia – lamentano Guido Ripa e Antonio Rovito, segretari, rispettivamente, regionale e provinciale del **Coisp** – nonostante i pensionamenti non è prevista l'aggregazione di nessuno dei mille agenti movimentati a livello nazionale». E ribadiscono la proposta già lanciata a livello nazionale: «Mandiamo i poliziotti 58enni a fare le scorte ai politici, così da riportare i giovani a garantire il controllo del territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

